comune di
PRATO

SERVIZIO URBANISTICA
Coordinamento Attuazione degli Strumenti Urbanistici

B

PIANI - 245 - 2009 denominato "_Via Curie _"
Piano Attuativo depositato con P.G. n. 20090120824 *del 01-10-2009*
Richiedenti: IMPRESA EDILE SABBI FRANCO & C. S.A.S.
Intervento di Piano di recupero per la realizzazione di complesso ad uso residenziale
Ubicazione: Via Marie Curie 6 - 59100 PRATO (PO)
Progettisti:Simonetti Monia – Mazzoni Alberto

OSSERVAZIONI PRESENTATE con P.G. n. 130524 del 11.11.11

CONTRODEDUZIONI

Il Consiglio Comunale ha adottato con D.C.C. 52 del 20.07.2011 il P.d.R. 245 denominato "Via Curie"; Successivamente all'adozione è pervenuta una osservazione con P.G. 130524 del 11.11.11 presentata dal Sig. Rossano Sabbi in qualità di promotore del piano in oggetto riguardante la richiesta di apportare alcune modifiche al progetto adottato.

L'osservante, premessa la prescrittività dei parametri urbanistici e della attuazione tramite P.d.C., propone una soluzione progettuale che riduce da sei a tre le unità immobiliari proposte in prima istanza; nello specifico viene proposta la realizzazione di tre villette unifamiliari contigue da terra a tetto, con resede tergale a giardino e resede anteriore di accesso alle abitazioni, al piano interrato sono previste le autorimesse alle quali si accede da una rampa carrabile.

L'istanza proposta è motivata dalla necessità di rendere economicamente proponibile il P.d.R. in questa particolare congiuntura economica, il proponente rileva che la domanda immobiliare in zona è attualmente più indirizzata a tipologie di tipo unifamiliare, inoltre si documenta la necessità di fare delle modifiche costruttive, al fine di mettere in sicurezza idraulica l'edificato.

Controdeduzioni dell'ufficio:

Si rileva che le richieste fatte dall'osservante e sopra specificate, non comportano modifiche sostanziali all'impianto planivolumetrico che resta pressochè invariato, né sull'assetto

comune di
PRATO

urbanistico dell'area circostante.

La diversa tipologia abitativa che riduce le unità immobiliari da sei a tre e la superficie utile da mq. 594 a mq. 541, con mantenimento della sagoma del fabbricato, determina di fatto una riduzione di carico urbanistico e un minore impatto anche relativamente alle necessità di posti auto e/o standard.

Premesso quanto sopra, visto anche che la soluzione architettonico-edilizia proposta è sostanzialmente simile alla soluzione precedente e complessivamente adeguata al contesto, l'ufficio ritiene di poter accogliere l'osservazione proposta e quindi di procedere in fase di approvazione con la nuova soluzione progettuale.

Prato, 10/02/2012

IL FUNZIONARIO TECNICO
Geom. Montagner Aida Maria
.....

Coordinamento Attuazione degli Strumenti Urbanistici
Il Responsabile
Arch. Sergio Tacconi
.....